

# IL PERCORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI 2017/18

Ritrovarsi insieme è un inizio, restare  
insieme è un progresso, ma riuscire a  
lavorare insieme è un successo.

(Henry Ford)



Normativa di riferimento  
DM 850 del 27-10-2015

in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla

Legge 107/2015  
(commi da 115 a 120)

# CONFERMA DEL MODELLO FORMATIVO

- 140.000 i docenti
- 80.000 tutor



# 50 ORE DI FORMAZIONE COMPLESSIVA

Incontri introduttivo e di restituzione	6 ORE	Incontro introduttivo 3 ore Incontro di restituzione 3 ore
Laboratori formativi	12 ORE	4 Incontri di 3 ore – possibilità di opzione – Laboratori obbligatori su <b>BES</b> e <b>Sostenibilità</b>
<i>Peer to peer</i>	12 ORE	Progettazione condivisa 3 ore Osservazione neoassunto – tutor 4 ore Osservazione tutor – neoassunto 4 ore Verifica dell'esperienza 1 ora
Formazione online e portfolio professionale	20 ORE	

# IL TUTOR

- È designato dal DS sentito il CdD
- Collabora al bilancio iniziale e finale delle competenze e al patto formativo
- Svolge le ore di peer to peer
- Presenta parere motivato sulle caratteristiche dell'azione professionale del neoassunto
- Integra il CdV in occasione del colloquio sostenuto dal neoassunto
- Riceve un compenso economico (MOF ed eventualmente fondo di cui all'art. 1, c. 127 L.107/2015)
- Riceve un'attestazione dell'attività svolta

«In questo quadro, si preannuncia la valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come “mentor...”»



LA MIA IDEA DI TUTOR...

COMPETENZE CULTURALI

COMPETENZE METODOLOGICO-DIDATTICHE

COMPETENZE COMUNICATIVE

PASSIONE PER IL PROPRIO RUOLO

PROFESSIONALE

CAPACITA' EMPATICHE



Monica Foschi

# **Funzioni tutoriali e compiti richiesti :**

- - accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;
- - favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- - esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento

- elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;



- - promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (*Peer to peer – formazione tra pari*),





## IL NEOASSUNTO / 1

1. Bilancio di competenze iniziale e finale
2. Patto per lo sviluppo professionale
3. Incontri propedeutici e di restituzione
4. Laboratori formativi
5. Peer to peer
6. Formazione online e portfolio professionale
7. Colloquio davanti al Comitato di Valutazione

# CONOSCERE LA SCUOLA

- SPAZI
- ORGANIZZAZIONE
- DOCUMENTAZIONE
- ORGANIGRAMMA
- PTOF/PAI/RAV/PDM



# IDENTITA' NELLA PROGETTUALITA'

PROGETTI

INIZIATIVE

CONSUETUDINI

PREVENZIONE



# FORMAZIONE IN INGRESSO PER DOCENTI NEOASSUNTI A.S. 17/18

## LABORATORI DI FORMAZIONE

**Il docente neoassunto sulla base del bilancio delle competenze e del patto per lo sviluppo professionale partecipa a 4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno**

### **LABORATORI DI FORMAZIONE *ON DEMAND* \***

GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI (3 h)
VALUTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DI SISTEMA (3 h)
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (3 h)
INCLUSIONE SOCIALE E DINAMICHE INTERCULTURALI (3 h)
ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (3 h)
BUONE PRATICHE DI DIDATTICHE DISCIPLINARI (3 h)
IL DIGITALE E IL SUO IMPATTO SULLA DIDATTICA (3 h)

(\* ) Il docente è invitato a numerare ciascun riquadro da 1 a 7, dove 1 rappresenta la prima scelta e 7 l'ultima scelta.

# LABORATORI DI FORMAZIONE OBBLIGATORI

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (3 h)

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE (3 h)

...il periodo di prova e di formazione dei docenti neoassunti viene a coincidere con la forte attenzione che l'Italia, a seguito delle iniziative delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, sta dedicando ai temi dello "sviluppo sostenibile".



Si richiama al proposito **l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015, le recenti conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali e il documento **“Scenario 6: Sustainable Europe for its Citizens” (“Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini”)** discusso nel Consiglio d'Europa il 22 giugno 2017 e predisposto da 250 organizzazioni della società civile, tra le quali l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

L'impegno europeo si inserisce nel contesto di quanto indicato dal Consiglio sociale ed economico delle Nazioni Unite, che, nell'High Level Political Forum (HLPF) dell'Onu, tenutosi a New York dal 10 al 19 luglio 2017, ha diffuso il rapporto del Segretario Generale sullo stato di avanzamento nella realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile siglati nel 2015 dai 193 Paesi Onu, in linea con l'Agenda 2030.

Peraltro, **l'Italia ha presentato all'HLPF la sua Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che contiene impegni ed obiettivi per il Paese nel quadro dell'Agenda 2030 e individua l'Educazione, la Conoscenza e la Comunicazione come uno dei 5 vettori** per raggiungere, in modo trasversale, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, ivi compreso il numero 4, dedicato **all'Educazione di qualità-**



# IL BILANCIO DELLE COMPETENZE

PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE  
DIALOGO PROFESSIONALE CON IL TUTOR

«pensare alla propria professionalità in **chiave dinamica** (...la mia storia, le mie esperienze, i miei successi, la formazione futura...), in una prospettiva di sviluppo e di crescita». G. Cerini.

Stimolare un atteggiamento **PROATTIVO**; avere cura di sé.

Individuare l'**ORIENTAMENTO** per riprogettare il proprio futuro.

Essere consapevoli della necessità del nostro ruolo: **far crescere la coscienza critica.**



# COS'E' L'ACQUA?

Lettura tratta da "Questa è l'acqua" David Foster Wallace

Ci sono due giovani pesci che nuotano uno vicino all'altro e incontrano un pesce più anziano che, nuotando in direzione opposta, fa loro un cenno di saluto e poi dice "Buongiorno ragazzi. Com'è l'acqua?" I due giovani pesci continuano a nuotare per un po' e poi uno dei due guarda l'altro e gli chiede "ma cosa diavolo è l'acqua?"

Vi state

preoccupando che io pensi di presentarmi qui come il vecchio pesce

saggio, spiegando cosa sia l'acqua

a voi giovani pesci, beh, vi prego, non fatelo

Non sono il vecchio pesce saggio. Il succo della storia dei pesci è solamente che spesso le più ovvie e importanti realtà sono quelle più difficili da vedere e di cui parlare.

Perché la vera

educazione a pensare, non riguarda affatto la capacità di pensare, ma piuttosto la scelta di cosa pensare.

. La Verità

con la V maiuscola

è sul valore reale di una vera istruzione, che non ha quasi nulla a che spartire con la conoscenza e molto a che fare con la semplice consapevolezza, consapevolezza di cosa è reale ed essenziale, ben nascosto, ma in piena vista davanti a noi, in ogni momento, per cui non dobbiamo smettere di ricordarci più e più volte:

"Questa è

l'acqua, questa è l' acqua»

E in questo, a mio avviso, risiede il valore della formazione degli insegnanti, un lavoro che dura tutta la vita, a cominciare da ora.

Monica Foschi

